

fanpage.it



POLITICA

 SONDAGGI POLITICI ELETTORALI GOVERNO DRAGHI ELEZIONI 2021 EMERGENZA IMMIGRAZIONE
 REDDITO DI CITTADINANZA DECRETO SICUREZZA


COMMENTA

CONDIVIDI

106

Perché non faremo i richiami dei vaccini in vacanza

Tra problemi organizzativi e difficoltà nel redistribuire le dosi, l'ipotesi di effettuare i richiami dei vaccini anti-Covid nei luoghi di vacanza sembra da accantonare, nonostante la volontà di molte Regioni. Fabio Ciciliano, membro del Cts, ammette che il sentiero da percorrere è davvero stretto: "Temo che sia veramente complesso".

POLITICA ITALIANA

18 MAGGIO 2021

13:36

di Stefano Rizzuti



La strada per il **vaccino in vacanza** è tutt'altro che in discesa. L'ipotesi di ricevere la seconda dose durante le ferie, in una Regione diversa dalla propria, sembra molto difficile da percorrere. A dimostrarlo anche le parole di **Fabio Ciciliano**, membro del Comitato tecnico-scientifico. Ospite di Buongiorno, su Sky Tg24, Ciciliano non nega il suo scetticismo sul tema: "Mi

auguro di sì – dice sul tema dei vaccini in vacanza – *ma temo sia veramente troppo complesso*". Una complessità derivante sia da una questione logistica che da una riguardante gli strumenti a disposizione: ciò che manca, al momento, è una vera piattaforma vaccinale unica nazionale che consenta di scegliere dove fare la seconda dose, magari anche al di fuori della propria Regione.

Regioni chiedono vaccinazioni in luogo di vacanza

ATTIVA GLI AGGIORNAMENTI

Coronavirus

23936 CONTENUTI SU QUESTA STORIA

SEGUI



Vacanze estive e green pass: cosa può fare chi ha ricevuto solo la prima dose del vaccino

In vista delle vacanze estive molti italiani iniziano a interrogarsi sulle possibilità di spostamento dentro il nostro Paese e anche all'estero. Al di là del Green pass comunitario, va considerato anche un altr... sono in attesa di ricevere il richiamo?

1.174

ULTIMO AGGIORNAMENTO
4 minuti fa

Coronavirus, news: approvato decreto Covid, coprifuoco alle 23 da domani e ristoranti al

Le Regioni insistono sul tema, pur riconoscendo quanto sia difficile portare a casa la partita. Nel Lazio l'assessore alla Salute, Alessio D'Amato, dice con certezza: *"Noi siamo pronti"*. Nel Veneto il presidente Luca Zaia sostiene di poter organizzare le somministrazioni anche per i turisti. Pier Luigi Lopalco, assessore alla Sanità in Puglia, si dice favorevole ma ammette che i problemi logistici esistono e sono concreti. Da qui arriva anche la chiusura del **presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga**, secondo cui l'ipotesi è percorribile solamente per chi torna in estate nella propria città di origine, ma non per i vacanzieri, soprattutto quelli che si fermano per periodi brevi nelle località turistiche.

Perché è difficile effettuare seconda dose in vacanza

Il primo problema è quello della **piattaforma nazionale**, che al momento non esiste e che dovrebbe trasmettere tutti i dati a tutte le Regioni, dialogando con le diverse piattaforme territoriali. Il secondo problema riguarda le **dosi ricevute**: nel caso in cui si decidesse di procedere con la seconda dose in vacanza sarebbe necessario riequilibrare le consegne, fornendo più dosi alle località più frequentate dai vacanzieri. Di conseguenza, bisognerebbe rivedere tutto il meccanismo considerando che, per esempio, le dosi da fare nelle grandi città potrebbero diminuire nelle settimane centrali di agosto, con tanti cittadini che si spostano verso altre mete per sfuggire dal caldo. E, d'altronde, proprio nelle grandi città si trovano gli hub più grandi, che permettono di somministrare più dosi giornaliere. Come ricorda anche il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, serve un accordo tra le Regioni sulla compensazione delle dosi, per poi trovare un modo per fare dialogare le piattaforme, ma *"non è semplice"*. Non nasconde i suoi dubbi anche il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia: *"Ci sarà qualche difficoltà nel fare le vaccinazioni fuori dalla Regione di residenza"*. Però confida di trovare le giuste *"modalità per risolvere anche questo problema"*.

Stefano Rizzuti

chiuso dal 1/6, in 9 su 10 vaccinati Pfizer o AstraZeneca anticorpi entro 1 mese

Le ultime notizie in tempo reale sul Covid-19 in Italia e nel mondo, gli aggiornamenti e i dati di oggi, martedì 18 maggio. L'Italia riparte: approvato in Consiglio dei Ministri il nuovo decreto su riaperture e copri... In Italia superati i 25 milioni di casi.



A fine maggio il governo potrebbe pubblicare un nuovo decreto per riaprire ancora di più

Ad affermarlo è la ministra per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, che sottolinea come a fine maggio il governo interverrà ancora per capire se la situazione epidemiologica permetta di allentare ulteriormente le misure. In



LEGGI TUTTA LA STORIA



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

Aggiungi un commento!